



**INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI PER IL SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE  
DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI IN ATTUAZIONE DI QUANTO  
PREVISTO DALLA DGR N. 1005/2019**

**A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Richiamati:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo

europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/04/2014, n. 559)";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 12/01/2015 "Preso d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 02/05/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2018 C(2018) 7430 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 75 del 21 giugno 2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro - (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;
- n. 936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";
- n. 530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze" e ss.mm., con cui si approva l'impianto del Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione;

- n. 2175/2009 "Progettazione dei tirocini secondo gli standard del sistema regionale delle qualifiche e del sistema regionale di formalizzazione e certificazione in attuazione dell'art. 26 della legge regionale 1 agosto 2005, n. 17";
- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla dgr. n. 530/200";
- n. 960/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della Legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i" e s.m.i.;
- n. 1172/2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell' art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i";
- n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2019";
- 1217/2019 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 334 dell'11 marzo 2019 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Visto, in riferimento alle Unità di Costo standard, il Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta Regionale n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° Agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.134/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";

- n.145/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della l.r. 17/2005 e ss.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016";
- n.828/2018 "Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii.' - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";
- n. 863/2019 "Approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 - VI elenco 2019";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- la determinazione dirigenziale n. 13222/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR n. 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";

Viste in particolare:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini";
- la determinazione dirigenziale dell'Agenzia regionale per il Lavoro n. 804/2019 "Approvazione inviti a presentare candidature per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019";

## **B. OBIETTIVI GENERALI e SPECIFICI**

Con il presente Invito si intende rendere disponibile alle persone il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze in esito alla propria esperienza di tirocinio di cui all'art. 24 della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii.

Il presente Invito intende dare piena attuazione a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1005/2019, ed in particolare al punto 6. terzo alinea del dispositivo, dove si specifica che *"al fine di rendere disponibili alle persone il servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui all'art.26 ter in esito alla propria esperienza di tirocinio, promossa con altre risorse, ovvero nei casi in cui la promozione non è finanziata dalla Regione, si provvederà con proprio successivo atto alla attivazione delle procedure necessarie alla individuazione dei soggetti nonché alla quantificazione e all'assegnazione delle risorse per il finanziamento del servizio per i tirocini con convenzione e progetto inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe, a far data dal 1 luglio 2019"*.

In particolare, in continuità con quanto realizzato, si intende garantire alle persone la possibilità di accedere al servizio di formalizzazione anche nei casi in cui l'esperienza di tirocinio non sia inserita nell'ambito di una misura di politica attiva del lavoro finanziata con risorse pubbliche in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione.

Le presenti procedure pertanto sono finalizzate alla individuazione dei soggetti e delle relative Operazioni, nonché alla quantificazione e all'assegnazione delle risorse, per il finanziamento del servizio di formalizzazione per i tirocini con convenzione e progetto inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe, a far data dal 1 luglio 2019.

Le modalità di presentazione, di approvazione e di finanziamento sono definite nei punti che seguono per garantire la continuità del servizio nonché la possibilità per le persone di scegliere il soggetto responsabile dell'erogazione del servizio di formalizzazione in coerenza con le logiche che hanno sotteso la costruzione della Rete attiva per il Lavoro.

## **C. DESTINATARI**

Potranno accedere al servizio di formalizzazione, nell'ambito delle Operazioni che saranno approvate in attuazione del presente Invito, le persone che hanno svolto un tirocinio promosso a valere su altre risorse pubbliche o private la cui convenzione e progetto siano stati

inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe, a far data dal 1 luglio 2019.

Si specifica pertanto che non potranno accedere alle suddette attività le persone per la formalizzazione delle competenze acquisite in esito ad un tirocinio realizzato nell'ambito di Operazioni approvate e finanziate in esito a procedure di evidenza pubblica della Regione.

*Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26 ter comma 4 "Ai fini del rilascio dell'attestazione finale il tirocinante partecipa alle attività per almeno quarantacinque giornate effettive. Nel caso in cui il datore svolga un'attività stagionale, il tirocinante partecipa alle attività per almeno venti giornate effettive. Il dato relativo alle giornate di presenza è obbligatoriamente rilevato a cura del soggetto promotore."*

#### **D. OPERAZIONI FINANZIABILI**

Potranno essere candidate in risposta al presente Invito Operazioni costituite da un Progetto riconducibile alla misura di intervento di seguito specificata.

**Misure di intervento:** servizio di formalizzazione progettato ed erogato in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale, Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. nei limiti di cui all'art. 26 ter comma 4, e dalle disposizioni regionali di attuazione di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 960/2014 e ss.mm.ii. La formalizzazione del tirocinio consiste nell'attività di valutazione delle evidenze formative raccolte nel corso dell'esperienza formativa. Tale attività è finalizzata al rilascio e alla consegna della scheda capacità e conoscenze di formalizzazione della unità di competenza indicata quale obiettivo formativo del tirocinio stesso, prevista nel relativo progetto.

**Parametro di costo:** Unità di Costo Standard di cui al Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017.

Denominazione dell'indicatore: "Tariffa oraria per orientamento specialistico o di II livello".

Valore: 35,50 euro per ora di servizio erogato

**Durata e modalità di erogazione del servizio e ammissibilità della spesa:** la durata massima del servizio ammissibile a contributo pubblico è pari a 4 ore. Saranno remunerabili in applicazione delle UCS le sole ore effettivamente erogate nel rispetto delle disposizioni in materia di documentazione e di modalità di erogazione di seguito riportate.

Il servizio dovrà essere erogato in modo individuale prevedendo attività in presenza della persona e attività correlate di back office. Le attività di back office potranno essere remunerate nel



limite di un terzo della durata del front office, ovvero delle ore erogate in presenza della persona e pertanto fino ad un massimo di 1 ora.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 26 ter comma 4. il servizio di formalizzazione potrà essere remunerato se il tirocinante avrà partecipato alle attività per almeno quarantacinque giornate effettive. Il servizio è altresì remunerabile se il tirocinante partecipa alle attività per almeno venti giornate effettive nel caso in cui il datore svolga un'attività stagionale.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio	FC01	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii.	max 4 ore remunerabili

Il contributo pubblico finanzia il servizio di formalizzazione solo a seguito di formalizzazione dell'esito della valutazione effettuata. Il termine ultimo di ammissibilità del servizio documentabile nei diari di bordo è fissato dalla data di valutazione esplicitata nel sistema informativo SIFER.

Il servizio deve risultare documentato su diari di bordo vidimati. ("Diario di bordo - Servizio di Formalizzazione SRFC", reperibile nella sezione modulistica <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/atti-amministrativi/gestione-e-controllo>).

Stante che il servizio potrà essere erogato prevedendo attività correlate di back office, remunerate nel limite di un terzo della durata del front office, si precisa che tali attività sono intese come attività di valutazione delle evidenze svolte non in presenza del tirocinante, a titolo di preparazione dei colloqui o per il lavoro amministrativo necessario sia prima che dopo gli stessi.

Per le attività erogate in front office il diario dovrà essere debitamente firmato dall'utente e dall'Esperto di Processi Valutativi (EPV) e da ulteriori professionalità limitatamente alle attività di supporto alla produzione delle evidenze. Alle attività connesse al back office può concorrere, unicamente quindi nell'espletamento delle attività connesse alla responsabilità organizzativa e procedurale che compete al ruolo, il Responsabile della Formalizzazione e Certificazione (RFC) che potrà pertanto firmare per le ore dedicate.

Ad ulteriore precisazione, si evidenzia che la logica per cui sono ammesse le attività back office è quella di consentire la valutazione degli esiti, tipicamente in forma di evidenze documentali, per la formalizzazione delle competenze al termine della misura. Le uniche attività amministrative connaturate alla misura in questione sono il concorso alla redazione del dossier delle evidenze e la redazione di schede di esito o attestati finali. Nessuna altra attività amministrativa può intendersi ammissibile al cofinanziamento dell'UCS, tanto meno se svolta successivamente al termine della misura (cioè, come sopra specificato, oltre la data di valutazione registrata nella sezione Repertorio Unico Regionale presente in SIFER).

#### **E. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Potranno candidare operazioni a valere sul presente Invito i soggetti ricompresi nel "Primo elenco dei soggetti erogatori del servizio di certificazione e formalizzazione degli esiti dei tirocini" di cui all'allegato 5) della deliberazione di Giunta regionale n. 1005/2019 nonché nei successivi aggiornamenti approvati con determinazione dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione di quanto previsto dall'invito di cui alla determinazione dell'Agenzia n. 804/2019 o aver presentato domanda in risposta allo stesso invito dell'Agenzia entro la data di scadenza in risposta alla quale viene candidata l'operazione.

Fermo restando quanto sopra potranno candidare Operazioni in risposta al presente invito i soggetti che alla data del presente atto nonché alla data di scadenza della presentazione sono in possesso dei requisiti previsti per l'erogazione del Servizio di formalizzazione.

Tenuto conto delle caratteristiche delle Operazioni le stesse dovranno essere candidate e realizzate dal solo soggetto titolare e pertanto non potranno prevedere forme di collaborazione e/o compartecipazione riconducibili a partenariati o organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, fermo restando quanto previsto dalle disposizioni relative all'accreditamento alla formazione e di accreditamento per i servizi per il lavoro. Ne deriva che non potranno essere previsti nell'Operazione Partner attuatori e/o Partner promotori nonché soggetti delegati.

#### **F. IMPEGNI SOGGETTO GESTORE**

I soggetti titolari delle Operazioni approvate in esito al presente Invito sono tenuti al rispetto di quanto specificato nella "Richiesta di finanziamento" ed in particolare:

- rispettare la corretta imputazione dei dati nel Sistema Informativo Formazione Emilia-Romagna - SIFER nonché rispettare le procedure di monitoraggio previste dalle disposizioni attuative

di cui alla deliberazione n. 1298/2015 e s.m. e dalle disposizioni specifiche in materia;

- rispettare le procedure e i termini a garanzia dell'effettivo rilascio e della corretta repertoriatura della documentazione attestante la messa in trasparenza delle competenze acquisite (Scheda capacità e conoscenze).

Tenuto conto di quanto previsto in materia di monitoraggio e valutazione della Politica europea di coesione per il periodo di programmazione 2014/2020, con riferimento al Fondo Sociale Europeo, il servizio individuale che si intende finanziare si caratterizza quale intervento:

- di breve durata, avendo una durata massima ammissibile a finanziamento, pari a 4 ore;
- di messa in trasparenza di capacità e conoscenza conseguite in esito ad interventi non cofinanziati e non finalizzato all'acquisizione delle stesse.

Pertanto, tenuto conto del risultato atteso, che non risulta misurabile in termini di modifica delle condizioni nel mercato del lavoro, della durata e dell'entità del sostegno finanziario del singolo intervento, alle Operazioni approvate a valere sul presente Invito non si applicano le previsioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 17424 del 29/10/2018 "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020" in materia rilevazione dei dati relativi agli indicatori di risultato di cui al Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, così come disposto dalla determinazione dirigenziale n. 13417 del 23/07/2019 "Integrazione alla D.D. n. 17424/2018 recante "Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020"

#### **G. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI**

Le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente invito sono pari a euro 4.000.000,00 di cui al Programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 - OT 8. - priorità di investimento 8.1.

Obiettivo tematico	8. Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Asse prioritario	Asse I - Occupazione

Priorità di investimento	8.1) Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, nonché attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico	8.1 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Linea d'azione	50. Tirocini sulla base di quanto disposto dalla legge regionale 7/2013, quale modalità formativa finalizzata a sostenere le scelte professionali, a favorire l'acquisizione di competenze mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, a supportare l'inserimento lavorativo delle persone e a sostenere le loro scelte professionali

La determinazione delle risorse massime che ciascun soggetto, in possesso dei requisiti previsti al punto E., potrà richiedere quale contributo pubblico delle Operazioni candidate in risposta al presente Invito è determinato con le modalità di seguito specificate.

Le modalità sono definite con l'obiettivo generale di garantire a ciascun soggetto la possibilità di rendere disponibile il servizio a valere sulle risorse pubbliche quando lo stesso soggetto è individuato quale responsabile della formalizzazione delle competenze nel "Progetto formativo individuale di tirocinio" o nel "Progetto personalizzato di tirocinio di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione".

La quantificazione dell'importo massimo che ciascun soggetto potrà richiedere è determinata a partire dai dati storici di realizzazione, ovvero dal numero di tirocini avviati a far data dal 01/01/2018 ed entro il 15/04/2019, per i quali il soggetto è stato individuato quale responsabile del servizio di formalizzazione in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 985/2014.

In particolare:

- la quantificazione dell'importo massimo per ciascun soggetto è determinata per fasce;
- a ciascuna fascia è associato un importo massimo definito come prodotto del numero di tirocini che delimita superiormente la fascia per il costo massimo ammissibile del servizio (UCS pari a euro 35,5 X 4 ore).

<b>fascia</b>	<b>intervallo</b>	<b>contributo massimo</b>
1	da 0 a 20	2.840,00
2	da 21 a 31	4.402,00
3	da 32 a 48	6.816,00
4	da 49 a 73	10.366,00
5	da 74 a 111	15.762,00
6	da 112 a 168	23.856,00
7	da 169 a 253	35.926,00
8	da 254 a 381	54.102,00
9	da 382 a 573	81.366,00
10	da 574 a 861	122.262,00
11	da 862 a 1293	183.606,00
12	da 1294 a 1682	238.844,00
13	da 1683 a 2187	310.554,00
14	da 2188 a 2844	403.848,00
15	da 2845 a 3698	525.116,00

Tutti i soggetti di cui al punto E. che:

- nell'intervallo sopra specificato, ovvero dal 01/01/2018 al 15/04/2019 non sono stati individuati quali responsabili del servizio di formalizzazione finanziabile a valere sulle risorse pubbliche in risposta alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta n. 985/2014;
- non hanno risposto alla procedura di cui alla deliberazione di Giunta n. 985/2014 e che pertanto non sono inseriti nell'elenco di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1005/2019;

potranno candidare operazioni a valere sul presente Invito per un importo massimo pari a 2.840,00 come determinata dalla fascia 1.

L'Allegato 1) al presente Invito riporta per ciascun soggetto, che in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta n. 985/2014 è stato individuato quale responsabile di almeno un servizio di formalizzazione nel periodo sopra specificato e in possesso dei requisiti per candidarsi a valere sull'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia regionale per il Lavoro n. 804/2019, la fascia di appartenenza determinata come sopra specificato a cui corrisponde il contributo massimo che potrà essere richiesto a valere sulle risorse pubbliche di cui al presente Invito.

Si specifica inoltre che ciascun soggetto

- potrà candidare Operazioni:

- che prevedano un numero di destinatari definito in funzione del contributo richiesto e dell'importo previsto per il servizio di formalizzazione;
- che prevedano un numero di ore per ciascun servizio di formalizzazione minore o uguale a 4;
- per un importo complessivo minore o uguale all'importo determinato in funzione della fascia di cui all'allegato 1);
- potrà dare attuazione alle Operazioni approvate:
  - erogando un numero di ore per ciascun tirocinante definito in funzione delle effettive esigenze e pertanto, per ciascuno, uguale o minore a 4 ore;
  - prevedendo un numero complessivo di destinatari potenziali non superiore al totale del numero presentato maggiorato del 40%;
- potrà richiedere un contributo per il servizio effettivamente erogato nel limite dalle risorse approvate in esito al presente Invito.

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

#### **H. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> (SIFER 2014-2020) e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro i termini previsti pena la non ammissibilità.

Al fine corrispondere all'obiettivo generale di ampliare la possibilità per le persone di scegliere il soggetto responsabile dell'erogazione del servizio di formalizzazione in coerenza con le logiche che hanno sotteso la costruzione della Rete attiva per il Lavoro, l'Invito ha le scadenze di presentazione di seguito indicate:

- Prima scadenza: Ore 12.00 del 19 settembre 2019;
- Seconda scadenza: Ore 12.00 del 19 novembre 2019.

La richiesta di finanziamento, completa degli allegati nella stessa richiamati dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo [AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it)

entro e non oltre il giorno successivo alla data di scadenza telematica in risposta alla quale viene candidata l'operazione, pena la non ammissibilità.

Unitamente alla richiesta di finanziamento dovrà essere inviato l'"Atto di impegno", firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente utilizzando il modulo disponibile all'indirizzo <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/>.

La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Si specifica che, nel limite del contributo massimo, così come definito all'allegato 1) al presente Invito in funzione delle fasce, ciascun soggetto potrà candidare anche più Operazioni anche a valere su entrambe le scadenze previste.

In particolare, si specifica che i soggetti titolari potranno candidare più Operazioni distinte in funzione delle aree territoriali di riferimento e/o della durata prevista dei tirocini e/o della presunta data di realizzazione del servizio e in ogni caso in funzione di criteri che semplifichino le procedure gestionali e rendicontuali.

In ogni caso ciascun soggetto titolare potrà candidare Operazioni, anche come somma delle candidature nelle due scadenze previste nel rispetto dei seguenti vincoli:

<b>fascia</b>	<b>n. massimo Operazioni candidabili</b>
1	1
2	1
3	1
4	1
5	1
6	1
7	1
8	2
9	3
10	4
11	5
12	6
13	7
14	8
15	9

## **I. PROCEDURE E CRITERI PER L'AMMISSIBILITA' E LA VALIDAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le Operazioni saranno ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definiti al punto E. del presente Invito;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- il Progetto di cui alla tipologia FC01 ha una durata massima pari a 4 ore;
- inviate telematicamente entro le date di scadenza come da punto H.;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto H.;

L'istruttoria tecnica di ammissibilità verrà effettuata da un Gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa".

Nel caso di Operazioni non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili saranno sottoposte a istruttoria tecnica delle specifiche previste dal presente Invito effettuata da un nucleo di validazione nominato con determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa".

## **J. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE**

Gli esiti delle procedure di istruttoria si concluderanno con l'approvazione delle Operazioni ammissibili e validabili con atto del Responsabile Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro entro 45 giorni dalla data di scadenza indicate al punto H.

Le determinazioni di approvazione saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/>

## **K. TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI**

Le operazioni approvate in esito al presente Invito, indipendentemente dalla data di candidatura, dovranno permettere di rendere disponibile il Servizio di formalizzazione delle competenze



in esito a tirocini promossi a valere su altre risorse pubbliche o private la cui convenzione e progetto siano stati inviati, tramite la piattaforma per la gestione dei tirocini sul portale LavoroperTe, a far data dal 1 luglio 2019 ed entro e non oltre il 28 febbraio 2020.

Tale data ultima potrà essere prorogata con successivo atto di Giunta regionale.

Le operazioni dovranno comunque terminare, di norma, entro il 31 dicembre 2020.

#### **L. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017**

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

#### **M. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

#### **N. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per informazioni è possibile contattare il Servizio inviando una e-mail all'indirizzo [AttuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it](mailto:AttuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it).

#### **O. TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>.

## **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### **3. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

I suoi dati personali potranno inoltre essere conosciuti dagli operatori degli Organismi Intermedi Delegati (OID) della Città Metropolitana di Bologna e delle Amministrazioni Provinciali, organismi designati quali Responsabili esterni al trattamento di dati personali.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del POR FESR, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 2018/1725 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso. Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione".  
<http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/POR-2014-2020/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

#### Allegato 1

<b>Cod.org.</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Fascia</b>
11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	7
19	AGRIFORM Soc. Cons. a r.l.	2
60	SENECA SRL IMPRESA SOCIALE	3
87	CERCAL S.P.A. CONSORTILE	1
93	DINAMICA soc.cons.r.l	1
116	Cerform	7
124	CIS Scuola per la Gestione d'Impresa Società consortile a responsabilità limitata	6
128	CNI Ecipar Soc. consortile a r.l.	7
163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	7
170	Centro Formazione Innovazione Srl	2
172	FOR.P.IN. Società Consortile a responsabilità limitata	9
202	CNA FORMAZIONE Forlì-Cesena - Società consortile a r.l.	4
204	ECIPAR Ferrara Soc. Coop. a r.l.	7
205	Ecipar Soc.Cons.a r.l.-Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	1
206	ECIPAR di Parma Soc. Consortile a r.l.	7
207	ECIPAR società consortile a responsabilità limitata - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato	5

<b>Cod.org.</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Fascia</b>
209	ECIPAR S.C.R.L. Formazione e Servizi Innovativi per l'Artigianato P.M.I.	3
210	ECIPAR Soc. Cons. a R.L.	2
221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	6
222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	1
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	7
229	Centro Servizi Edili - C.S.E. Parma	1
242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	4
245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	15
257	Istituto per l'Istruzione Professionale dei Lavoratori Edili della Provincia di Bologna	2
260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	10
265	Il Sestante Romagna s.r.l.	6
270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	11
281	ISCOM BOLOGNA	8
282	ISCOM FORMAZIONE PER LE IMPRESE Società Consortile arl	7
283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	9
284	ISCOM Ferrara	6
295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	10
324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	7
331	OPERA DIOCESANA GIOVANNI XXIII	1

<b>Cod.org.</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Fascia</b>
358	Istituto Scuola Provinciale Edili - C.P.T. Ravenna	1
403	En.A.I.P. Parma	2
504	CISITA PARMA scarl	9
516	Futura società consortile a responsabilità limitata	1
544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - Società Cooperativa Sociale C.S.A.P.S.A.	3
553	ASSOFORM ROMAGNA S.C. a r.l.	7
566	Edili Reggio Emilia - Scuola - A.S.E. - Società cooperativa sociale	1
581	CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	6
594	ENDO-FAP Don Orione Borgonovo - Formazione Aggiornamento Professionale	6
596	CE.S.CO.T. Ferrara Soc. Cooperativa	5
600	Associazione CNOS/FAP Regione Emilia-Romagna	3
605	Ente diocesano per la salvezza e la educazione della gioventu'	1
606	Opera dell'Immacolata Comitato Bolognese per l'integrazione Sociale ONLUS	1
612	INFOMEDIA, Associazione per la formazione professionale, l'informazione e la comunicazione	8
622	Cescot Cesena S.R.L.	5
628	Opere Sacro Cuore F.P. - A.C.A.	3
822	UNCI Formazione	1
837	C.I.O.F.S. - F.P. EMILIA ROMAGNA	7
844	CECOT S.c.a r.l.	7

<b>Cod.org.</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Fascia</b>
878	Iscom formazione	8
888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	9
889	Fondazione Aldini Valeriani per lo sviluppo della cultura tecnica	10
901	TUTOR Società Consortile a responsabilità limitata	4
915	FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	7
946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONSA.R.L.	5
971	Centro di Formazione Professionale Bassa Reggiana Soc. Cons. r.l.	3
999	Ente - Scuola per la Formazione professionale delle maestranze edili della Provincia di Piacenza	2
1053	ENAC - EMILIA ROMAGNA	2
1069	IDEA	1
1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	5
1377	Nuova Didactica - società consortile a responsabilità limitata	8
1463	Fondazione Opera Madonna del Lavoro	2
1915	Iscom Parma srl Istituto di Formazione	6
2230	Centro Studi Opera Don Calabria	7
2538	Università degli Studi di Modena e Reggio-Emilia	5
3189	CENTOFORM S.R.L.	7
3759	E.N.F.A.P. Emilia-Romagna - Ente per la Formazione e l'Addestramento Professionale	7
3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	6



<b>Cod.org.</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Fascia</b>
3958	SINERGIE società consortile a r. l.	1
4002	CESCOT MODENA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	7
4731	Centro di Formazione Professionale Nazareno Società Cooperativa Sociale	10
5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	6
5105	Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S. C. a R. L.	3
5106	Ecipar di Ravenna S.R.L.	4
5164	Centro Studio e Lavoro "La Cremeria" s.r.l.	5
5168	Open Formazione	4
5543	Associazione San Patrignano Scuola e Formazione	5
5779	PENTA.COM S.R.L.	9
5827	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Sedi di Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini	8
5828	Università degli Studi di Ferrara	1
6281	Cooperativa Sociale CEIS Formazione	1
7003	Cescot - Ravenna - Centro sviluppo commercio turismo e terziario s.r.l.	7
8023	COM 2 SRL	3
8067	Oasi Formazione S.R.L.	1
8075	ENGIM EMILIA ROMAGNA	4
8168	UMANA FORMA SRL	2
8295	Sel & Form srl	5

<b>Cod.org.</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Fascia</b>
8358	IMPRESA SICURA S.R.L.	2
8375	ADHR FORMAZIONE SRL	5
8524	FONDAZIONE VALMARECCHIA	1
8637	A.I.R. - Sindacato Associazione Imprenditori Responsabili	6
8650	Officina Impresa Sociale Srl	1
8714	Adecco Formazione S.r.l.	11
8809	CORSI RIMINI SRL	1
8853	SVILUPPO PMI SRL	6
8855	CENTRO FORMAZIONE EMILIA S.R.L.	9
8858	Zenit srl	9
8943	B-ETHIC S.R.L.	1
9029	360 LIFE FORMAZIONE SRL	1
9035	MARGOTTA - S.R.L.	1
9166	MANPOWER S.R.L.	3
9170	SIDA GROUP S.R.L.	1
9211	W. TRAINING S.R.L.	5
9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	10
11082	SCUOLA EDILE ARTIGIANI E PMI DI FORLI', CESENA E RIMINI	1
11969	RANDSTAD HR SOLUTIONS SRL	9

<b>Cod.org.</b>	<b>Ragione sociale</b>	<b>Fascia</b>
12506	Manpower Talent Solution Company S.r.l.	6